

I consigli e i servizi dei militi anziani contro l'afa

Più volontari contro l'emergenza

Daniela Terragni
BASALUZZO

Più caldo, più emergenze e più volontari. Le temperature in picchiata hanno fatto salire il numero di chiamate di emergenza alla Croce verde ovadese sezione di Basaluzzo. Per prevenire malesseri dovuti al caldo, i militi si affidano anche al passaparola. "Ai soggetti più a rischio, gli anziani e le persone affette da malattie croniche, i disabili e i bambini non ci stanchiamo di ripetere di evitare di uscire di casa nelle ore più calde, arieggiare le stanze nelle ore fresche, stare all'ombra, bere molta acqua e seguire i consigli del medico".

Il passaparola ha funzionato anche con i neo volontari.

"Ora siamo 45 - spiega il presidente Mauro Masini - l'appello a caratteri luminosi 24 ore su 24 sul tabellone del Comune, installato sulla Sp Novi-Ovada, per sensibilizzare aspiranti soc-

corritori ha dato frutti, ma è servito ancora di più parlare ai giovani della necessità di coprire i turni, 7 giorni dalle 7 alle 24, per mantenere il servizio sul territorio". "Il caldo africano è arrivato - dice Masini - le telefonate di emergenza sono gradatamente aumentate e l'afa continua". La Regione tramite Arpa Piemonte ha segnalato Alessandria fra le zone più calde. Il clima non spaventa i volontari, la maggior parte over 65.

"L'aspetto positivo è che abbiamo quattro volontari in più, tre del paese e uno di Novi, sono tutti giovani volenterosi di circa trent'anni. Hanno appena finito il corso di addestramento del 118 e proseguiranno con il corso per l'utilizzo del defibrillatore", continua il presidente, chiudendo il mese di giugno con un incremento di attività e chilometri percorsi.

"Con l'arrivo dell'estate sale il numero delle urgenze, 15 in più: in parte dovute al maggior nu-

mero di incidenti, non su strada ma soprattutto in casa e in giardino". La sede di Basaluzzo è il riferimento del 118 per cinque comuni, oltre a Basaluzzo, anche Predosa, Capriata d'Orba, Francavilla Bisio, Fresonara e poi dappertutto dove serve.

Inoltre l'associazione funziona in più comuni per i trasporti programmati. Il meteo non ferma visite e terapie.

Il servizio di trasporto ordinario viene effettuato su richiesta del privato che, contattando la sede, riceve la disponibilità del mezzo sanitario più idoneo allo svolgimento in sicurezza del tragitto. Il servizio viene svolto da personale volontario addestrato. I volontari, in base alle molteplici richieste di enti ed associazioni e in base ai turni, assicurano anche la presenza di un'ambulanza e dei militi in occasione di eventi, al fine di allestire un presidio sanitario in caso di necessità.

